

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Artt. 3 e 11 L.R. n.18/2021 - Approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2022/2024, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali;

VISTA la proposta del Segretario Generale;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2022/2024, di cui all'allegato A alla presente deliberazione, comprensivo di tutte le sue componenti programmatiche;
- di dare atto che l'onere annuale derivante dal presente atto, relativo alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale", è pari a complessivi € 3.735.443,00 (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP);
- di stabilire che la quota parte a carico del bilancio regionale ricadente nel corrente anno 2022, di presunti € 1.561.164,00, fa carico sui capitoli di natura regionale 2011010005 per € 1.154.878,00, 2011010016 per € 308.121,00 e 2011010027 per € 98.165,00, del bilancio regionale 2022/2024, annualità 2022; per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011;
- di stabilire inoltre che l'allegato A costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha disciplinato per la prima volta il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, quale nuovo strumento di programmazione integrata dell'organizzazione e delle attività di ogni ente, prodromico all'avvio di un innovativo percorso di transizione amministrativa, sia per il reclutamento del personale, ma anche e soprattutto per il più efficiente funzionamento complessivo della macchina amministrativa, transizione funzionale all'ottimale utilizzo dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'articolo 3 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 ha incluso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione tra gli strumenti finalizzati all'attuazione della programmazione, del monitoraggio dell'attività amministrativa e del miglioramento continuo della performance organizzativa.

L'articolo 11, comma 2, lettera l) stabilisce che il Segretario generale propone alla Giunta regionale l'approvazione, sentito il Comitato di Coordinamento: del Piano e della Relazione sulla performance di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 della stessa legge, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui al comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 e del Programma annuale della digitalizzazione e della semplificazione di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 3 sempre della legge regionale n. 18 del 2021.

Il PIAO, quale strumento di programmazione integrata viene sottoposto all'approvazione della Giunta regionale quale documento unico in cui confluiscono documenti di programmazione, in precedenza oggetto di separata deliberazione, opportunamente riorganizzati in 4 sezioni e sottosezioni (scheda anagrafica dell'amministrazione; valore pubblico, performance e anticorruzione; organizzazione e capitale umano; monitoraggio). In particolare il PIAO racchiude: il Piano della performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Programma annuale della digitalizzazione e della semplificazione, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, il Programma formativo triennale, il Piano delle azioni positive;

Con DPR da adottarsi entro il 31 marzo 2022, avrebbero dovuto essere puntualmente individuate le norme da abrogare e, di conseguenza, l'elenco preciso dei Piani da far confluire nello strumento unico del PIAO, da adottare entro il 30 aprile 2022; lo schema di DPR è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato che ha reso il parere n. 506/2022, formalmente positivo ma sostanzialmente prescrittivo, nel cui contesto ha evidenziato la necessità di non concentrarsi soltanto sull'aggregazione degli strumenti vigenti, ma di considerare le esigenze nuove che possono porsi per l'amministrazione del futuro: in primis, ad esempio, quella di identificare in concreto gli adempimenti imposti dal PNRR e di pianificare operativamente la loro esecuzione, ma anche di programmare – sin dall'emanazione del D.P.R. e dall'adozione del decreto ministeriale – attività specifiche di formazione adeguata di personale <<per introdurre una cultura "nuova" della programmazione, che possa far evolvere quella di chi oggi redige i singoli piani (rectius, sottopiani del Piao)>>.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con deliberazione n.185/2022 la Giunta regionale ha approvato le linee-guida generali per tutte le strutture regionali, per l'USR e per le Agenzie regionali (ARS, ARPAM e ASSAM), al fine di indirizzare ed orientare al meglio il percorso di costruzione integrata e partecipata del PIAO, prevedendo l'attivazione di un Laboratorio formativo tematico e l'istituzione di due gruppi di lavoro dedicati: il primo, come team permanentemente impegnato a seguire tutte le sue fasi; il secondo, quale rete dei referenti dipartimentali per tutti gli aspetti integrati di pianificazione. Questo percorso e modus operandi ha consentito di lavorare sinergicamente sul capitale umano, sull'organizzazione e sulle procedure, garantendo il coordinamento dei relativi strumenti e obiettivi, rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione, già presenti nell'amministrazione; capitale umano, organizzazione e procedure sono leve fondamentali per realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione.

La fase elaborativa del PIAO si è pertanto caratterizzata dall'adozione di specifici atti propeedeutici ad assicurare una concreta integrazione operativa tra attori e contenuti.

Al riguardo, con decreto del Segretario Generale n. 35 del 24 marzo 2022 è stato costituito il Gruppo di lavoro "Staff per la redazione, gestione e monitoraggio del PIAO" e sono stati nominati all'interno di ciascun dipartimento, tre referenti, che sono andati a comporre la Rete PIAO-POP e Integrità (Persone, Organizzazione, Processi ed Integrità) che ha fattivamente collaborato ai fini della definizione del contenuto dello strumento programmatico integrato.

L'elaborazione del PIAO è avvenuta, come premesso, all'interno di uno specifico laboratorio formativo affidato alla docenza del Dr. Pietro Bevilacqua, sviluppatosi in diverse giornate, che ha coinvolto a vario titolo tutto il personale regionale dei gruppi costituiti, ha pienamente realizzato gli obiettivi di elaborazione partecipata ed integrata dei contenuti del piano, che sono riportati nel documento allegato alla presente deliberazione.

La necessità di rendere la dirigenza regionale partecipe nella formazione del piano ha sostenuto la presentazione, in data 15 marzo 2022, mediante apposito Kick-off meeting, della metodologia di approccio complessivo alla redazione dello stesso.

Con riferimento al contenuto del PIAO va rappresentato che lo stesso è stato redatto secondo lo schema-tipo contenuto nella bozza di D.M., allo stato ancora in corso di approvazione, ed è composto delle seguenti parti:

Sezione 1 – Scheda anagrafica della RM

Analisi di contesto esterno

Analisi di contesto rischio corruttivo

Analisi di contesto interno

Sezione 2

Valore Pubblico

Performance (schede obiettivi)

Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3

Capitale umano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Organizzazione lavoro agile
Programmazione
Formazione
Sezione 4 - Monitoraggio

Proprio l'ottica di integrazione e di semplificazione della programmazione attraverso l'utilizzo degli strumenti di digitalizzazione ha motivato che con il PIAO fossero approvate le modalità di definizione del Piano operativo di digitalizzazione e semplificazione, allo scopo incluso nella sezione Valore pubblico, e soggetto a revisione dinamica per effetto delle esigenze segnalate dalle strutture interne.

La Giunta regionale infatti con deliberazione n. 972 del 02/08/2021 ha già approvato, in linea con le indicazioni contenute nel PNRR, nel Piano Triennale AGID 2020-2022 e nella Programmazione comunitaria 2021-2027, le principali azioni volte a promuovere la crescita digitale dell'intero territorio regionale, individuando la digitalizzazione quale leva principale per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale della pubblica amministrazione.

Obiettivi, questi ultimi, sulla base dei quali è stato realizzato il Piano triennale di digitalizzazione e semplificazione, che contiene il fabbisogno dei servizi regionali da digitalizzare nell'arco del triennio 2022-2024 (pubblicato sulla intranet al seguente link <https://point.regione.marche.it/servizidipendente/PianoTriennaleDigitalizzazione/Pagine/default.aspx>) assolutamente coerenti con l'attuazione delle finalità del PIAO e con gli obiettivi in esso contenuti.

Il PIAO contiene, infatti e in modalità a cascata, una serie di obiettivi strategici e operativi elaborati in maniera coerente con le dieci priorità strategiche di mandato ed in maniera integrata con gli obiettivi di semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, contrasto dei fenomeni corruttivi, trasparenza, orientamento all'utenza, evidenziando le c.d. dimensioni del valore pubblico delle politiche pubbliche regionali.

La peculiarità e l'autonomia sostanziale mantenuta, in assenza dell'emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica per l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'approvazione dei singoli piani che vanno a comporre il PIAO, ha comportato la necessità di specifici indirizzi per la redazione della sottosezione del PIAO concernente i Rischi corruttivi e la trasparenza, in correlazione alle specifiche disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 e alle indicazioni e agli orientamenti forniti da ANAC.

A tal proposito la Giunta regionale, nella seduta del 13 aprile 2022, ha fornito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) gli indirizzi per la predisposizione della proposta di relativa competenza, ponendo l'accento, da un lato, su trasparenza, semplificazione e digitalizzazione e, dall'altro, su integrità e competenza dei dipendenti pubblici.

Per completezza espositiva e per quanto premesso, va dato atto che, ai fini della programmazione in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, è stata attivata apposita consultazione pubblica dal 30 marzo 2022 al 10 aprile 2022 - il cui avvio è stato comunicato con nota prot. 0365329 del 28/03/2022 - a seguito della quale non sono pervenuti contributi; le restanti azioni finalizzate e obiettivi strategici del PIAO, con riguardo alle misure



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PNRR e alla programmazione comunitaria, sono stati oggetto di forme di consultazione partecipata con i principali stakeholders in diversi incontri pubblici.

L'allegato A, che costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione, costituisce il documento complessivo di pianificazione integrata.

Dello stesso documento è stata fornita informativa sindacale in data 27 aprile 2022.

In data 28 aprile 2022 è stato presentato al Comitato di coordinamento.

Nelle date del 6 aprile 2022 e del 28 aprile 2022 in tale ultima data nella sua versione definitiva, è stato presentato all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Con nota ID 26080276 del 28 aprile 2022 a firma congiunta del dirigente della Direzione Risorse Umane Strumentali e del RPCT, è stata formalizzata, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012, la proposta di PIAO predisposta con la collaborazione dello staff del RPCT.

L'onere annuale derivante dal presente atto è pari a complessivi € 3.735.443,00 (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP) ed è relativo alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale". La quota parte a carico del bilancio regionale ricadente nel corrente anno 2022 è di presunti € 1.561.164,00 e fa carico sui capitoli di natura regionale 2011010005 per € 1.154.878,00, 2011010016 per € 308.121,00 e 2011010027 per € 98.165,00 del bilancio regionale 2022/2024, annualità 2022.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

Per le ragioni evidenziate si propone l'adozione di conforme atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Daniela Del Bello

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

La sottoscritta esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Dichiara inoltre, in relazione alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Dirigente

Daniela Del Bello

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

per il Segretario Generale
Il Vice Segretario Generale
(Avv. Paolo Costanzi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A - Piano integrato di attività e organizzazione della Regione Marche 2022/2024

